Il bilancio

Nel 2013 la Film commission ha finanziato 55 pellicole

I film girati in Puglia un affare da 10 milioni

ANNA PURICELLA

▼ EGNO più che positivo per il cinema pugliese. Il bilancio 2013 di Apulia film commission parla chiaro: per un investimento di circa 2 milioni e mezzo di euro l'impatto economico sul territorio è stato di 10 milioni e mezzo. Un incremento del 161 per cento che fa il paio con quello delle produzioni - salite del 51 per cento, con 56 tra lungo e cortometraggi, videoclip e documentari, serie tv e spot - e con le giornate di lavorazione, 747 (+99 per cento rispetto al 2012). «Un'ottima annata», commenta il presidente Antonella Gaeta. Che registra la corposa partecipazione di pubblico alle attività dei Cineporti di Bari, Lecce e Foggia e della Mediateca regionale – per un totaledi30milapresenze-oltreallagrande affluenza nelle sale del Circuito d'Autore. La crescita dei film girati in Puglia è legata anche all'accessibilità dei "fund". Oltre a quelli per ospitalità e sviluppo, il nazionale e l'internazionale sono automatici e «piacciono molto ai produttori perché il nostro approccio è di impatto industriale-spiegail direttore Silvio Maselli - non è selettivo, perché solo il pubblicopuògiudicare il valore di un'opera».

Ora la scommessa è sui prossimi anni: «Nasce una fase nuova – dice l'assessore regionale al Turismo Silvia Godelli – Per il futuro bisognerà puntare ai bandi diretti dell'Unione europea e le associazioni del distretto Puglia creativa, quindi, devono trasformarsi presto in imprese per accedere a questi aiuti».



L'assessore Silvia Godelli

Ora nasce una fase nuova, le associazioni devono tramutarsi in imprese per accedere agli aiuti

